

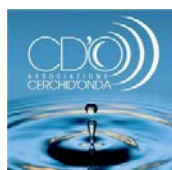
ASSOCIAZIONE ONLUS

CERCHI D'ONDA

**LABORATORIO TEATRALE MULTIDISCIPLINARE
SULL'INTEGRAZIONE SOCIALE**

**“Progetto di ricerca, sensibilizzazione e coinvolgimento
dei giovani in età adolescenziale sul tema del
femminicidio”.**

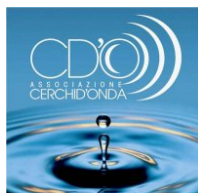
Ottobre 2013



Sommario

Premessa

1. Il contesto
2. Finalità
3. Obiettivi specifici
4. Attività
5. Destinatari
6. Durata del progetto
7. Cronogramma
8. Risorse impiegate nelle iniziative
9. Preventivo finanziario



LABORATORIO TEATRALE MULTIDISCIPLINARE SULL'INTEGRAZIONE SOCIALE

“Progetto di ricerca, sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in età adolescenziale sul tema del femminicidio”.

Premessa

L'Associazione Onlus Cerchi d'Onda si occupa di assistenza socio-sanitaria ed educativa di bambini, ragazzi, giovani, adolescenti, famiglie e donne che vivono situazioni di disagio o rischio, oltre che di pedagogia familiare ed assistenza psicologica e spirituale della coppia.

Con questo progetto, l'Associazione Cerchi d'Onda, intende coinvolgere un gruppo di 20/25 allievi dell'Istituto commerciale e geometri “Giorgio Ambrosoli” di Viale della Primavera 207, Roma, per sensibilizzarli sul tema del “femminicidio”, attraverso la partecipazione attiva alla realizzazione di un laboratorio teatrale, che veda protagonisti allievi del territorio, ragazzi di etnie diverse e allievi con diverse abilità. Quale miglior strumento del teatro, per accogliere, includere, integrare e favorire la socializzazione di una comunità scolastica così variegata. Quando un sassolino cade nell'acqua, si propagano delle piccole onde, che influenzano lo spazio circostante e raggiungono spesso, distanze inaspettate. Questo laboratorio intende, pur coinvolgendo inizialmente, un numero esiguo di studenti, far partecipare e veicolare il messaggio ad una platea ben più vasta: tutti gli studenti dell'Istituto, i genitori e i familiari degli allievi partecipanti al laboratorio teatrale, i docenti dell'Istituto, il personale ATA, rappresentanti della comunità Salesiana, della ASL, rappresentanti del Municipio in cui insiste l'istituto e dei Municipi limitrofi, mezzi di informazione ecc.

Abbiamo già sperimentato che il teatro è un'ottima palestra di vita, si lavora in gruppo, si fa ricerca, si approfondiscono gli argomenti del testo, si prova più volte, si cresce giorno per giorno tutti insieme, aiutando chi ha più difficoltà, dando una mano a chi resta indietro, partecipando ognuno con le proprie abilità ed energie, ricordando sempre che il successo di uno spettacolo si raggiunge soltanto se tutti i partecipanti hanno lavorato in sinergia.

1. Il contesto

Il Progetto “Laboratorio Teatrale Multidisciplinare sull'Integrazione Sociale” si inserisce all'interno del Piano dell'Offerta Formativa dell'istituto “Giorgio Ambrosoli” che si trova nel quartiere di Centocelle, conosciuto in tutta la zona e nei territori limitrofi, per le migliaia di studenti che negli anni lo hanno frequentato. Un Istituto (una volta denominato “Botticelli”) che si è sempre distinto per l'impegno profuso nell'azione educativa. Molti degli allievi che lo hanno frequentato, divenuti genitori, vi hanno iscritto i propri figli. Un quartiere che nel corso degli anni pur modificando il suo aspetto esteriore, convive con alcune delle numerose difficoltà del passato, alle quali se ne sono aggiunte delle nuove. Si evidenziano: lo svantaggio sociale di numerose famiglie appartenenti ad etnie diverse, che presentano evidenti difficoltà linguistiche; le difficoltà di numerose famiglie monoreddito che hanno perso il posto di lavoro; il numero sempre maggiore di ragazzi i cui genitori si sono separati; le difficoltà nell'inserimento lavorativo dei giovani; difficoltà ad accogliere la diversità; tossicodipendenze; ma soprattutto la mancanza di certezze e di modelli positivi da imitare. Questo laboratorio, già sperimentato con successo negli anni precedenti, intende contribuire alla crescita e alla divulgazione di modelli positivi, che possano aiutare le generazioni più giovani ad accogliere e rispettare la diversità, favorire la socializzazione e l'inclusione, contrastare

l'abbandono scolastico, affrontando con un approccio partecipato il tema, purtroppo sempre più frequente, della violenza sulle donne e del femminicidio.

Il progetto verrà realizzato nei locali dell'Istituto "Giorgio Ambrosoli" e potrà poi essere messo in scena in diversi teatri del territorio, affinché possa raggiungere il maggior numero di persone. Potrà inoltre partecipare a eventuali concorsi teatrali.

2. Finalità

Il progetto in questione vuole essere un'occasione per favorire la riflessione su un **"sano" protagonismo civile e sociale**, attraverso il lavoro di gruppo e la condivisione di obiettivi comuni.

Il suddetto laboratorio intende proporsi come un **percorso culturale creativo** che, attraverso l'apprendimento e l'utilizzo delle tecniche teatrali messe in atto, è in grado di produrre esperienze di crescita personale, tali da sfociare nella messa in scena di uno spettacolo sul tema del femminicidio, attraverso un lavoro di ricerca tra storie vere di donne, integrate con un lavoro di ricerca su testi classici inerenti.

Per gli alunni l'esperienza della messa in scena è utile a mettere in gioco le proprie voci inespresse, soprattutto in una fase evolutiva problematica come quella adolescenziale. Il teatro si inserisce proprio in questa necessità di **sfogo di espressione del corpo**, per trasformare istanze nuove e nascoste, in una forma d'espressione riconosciuta e riconoscibile, e quindi gratificante, e in una modalità di relazione che attraversa e trascende le insicurezze e gli eccessi, convogliandole nella cooperazione e nel lavoro di squadra, o meglio in questo ambito, "di compagnia".

3. Obiettivi specifici

- Focalizzare l'attenzione sul senso civico della gente comune, per riflettere su quanto le esperienze più quotidiane possano influire sulla proliferazione relativa alle varie tematiche.
- Riflettere su se stessi e sulle proprie azioni e scelte di vita.
- Lavorare in gruppo, integrando in modo costruttivo le diverse esperienze e capacità, al fine di migliorare le capacità di rapportarsi positivamente con gli altri.
- Coinvolgere fornendo specifiche competenze anche alunni diversamente abili.

4. Attività

Le attività laboratoriali prevedono la suddivisione degli alunni in **gruppi di competenze specifiche diverse**, in cui ogni ragazzo avrà l'occasione di iniziare a riflettere sui propri interessi, scoprendo e coltivando nuove passioni, vissute in una dinamica collettiva, in cui dal suo lavoro dipende quello degli altri.

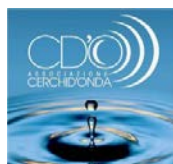
Il laboratorio ha carattere **multidisciplinare**, cioè mira a far "respirare" il teatro in tutti i suoi aspetti: verrà curata sia la **sezione interpretativa** che la formazione volta agli altri **"mestieri"** connessi all'esperienza della messa in scena: costumi, scenografia, illuminotecnica, scelta di musiche di scena, progetti grafici.

Il laboratorio si rivolge nella sua azione educativa ed espressiva a tutti gli alunni del biennio e del triennio, e vede come valore aggiunto la presenza e l'**integrazione di alunni diversamente abili**. In effetti, la scelta di una tematica come quella che indaga il fenomeno suddetto è solo uno spunto per riflettere sulla possibilità offerta a tutti di esprimere talenti e caratteristiche, lavorando e

8. Risorse impiegate nelle iniziative:

Nella realizzazione del “Progetto di ricerca, sensibilizzazione e coinvolgimento dei giovani in età adolescenziale sul tema del femminicidio”, verranno coinvolti:

- **2 registi esperti che negli anni precedenti hanno già ottenuto ottimi risultati con gli allievi dell’istituto Ambrosoli, (premiati due volte in Campidoglio),**
- **tre insegnanti (due curricolari e uno di sostegno) con esperienze pregresse nella realizzazione di uno spettacolo teatrale con gli allievi dell’istituto, personale ATA e sarà inoltre coinvolto uno psicologo/psicoterapeuta con funzione di consulenza e supporto.**
- **All’interno del progetto potranno essere coinvolti altri docenti dell’istituto.**



9. Preventivo finanziario

LABORATORIO TEATRALE MULTIDISCIPLINARE SULL'INTEGRAZIONE SOCIALE

	n.	ore	costo unitario	totale
1. PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO.				
1 Docente curricolare	1	20h		€ 00,00
1 Docente di sostegno	1	20h		€ 00,00
A carico dell'istituto "Giorgio Ambrosoli"				
				€ 00,00
2. DOCENTI RESPONSABILI DEL PROGETTO				
1 Docente curricolare	1	30h		€ 00,00
1 Docente curricolare	1	10h		€ 00,00
1 Docente di sostegno	1	30h		€ 00,00
A carico dell'istituto "Giorgio Ambrosoli"				
				€ 00,00
3. PERSONALE NON DOCENTE				
1 Personale ATA	1	15		€ 00,00
1 DSGA	1	10		€ 00,00
A carico dell'istituto "Giorgio Ambrosoli"				
				€ 00,00
4. INCONTRI DI SENSIBILIZZAZIONE E INFORMAZIONE				
Docenti e				€ 00,00
1 Psicologo/psicoterapeuta	1			€ 00,00
A carico dell'istituto "Giorgio Ambrosoli"				
				€ 00,00
5. PROGETTAZIONE E STAMPA VOLANTINI E MATERIALE PUBBLICITARIO				
A carico dell'istituto "Giorgio Ambrosoli"				€ 00,00
				€ 00,00
6. MATERIALE SCENICO				
A carico dell'istituto "Giorgio Ambrosoli"				
7. ESPERTI ESTERNI				
1 ATTORE E REGISTA	1		€ 1.500,00	€ 1.500,00
1 ATTORE E REGISTA	1		€ 1.500,00	€ 1.500,00
IVA 21%				€ 630,00
Totale a carico di CERCHI D'ONDA				€ 3.630,00